



Campionato
Italiano
Rally Storici

di Piero Ventura

CREMONA, 11 luglio 2015 - Era nell'aria e puntualmente si è verificato. E' stato un successo annunciato quello ottenuto da Matteo Musti e Francesco Granata su Porsche 911 RSR Gruppo 4 con la quale si aggiudicano anche la vittoria del 2° Raggruppamento. Il pilota pavese della Scuderia Piloti Oltrepo per l'occasione in gara con i colori dell'Island Motorsport, bisca così il successo ottenuto tre mesi fa esatti al Rally Sanremo. La vittoria di Musti è giunta al termine di una gara iniziata in salita dopo un "lungo" durante la prova spettacolo del venerdì sera in cui ha perso oltre 12 secondi; ma al Campione Italiano 2013 è bastata la prima speciale della giornata per prendere il comando e non lasciarlo più, incrementando il vantaggio prova dopo prova e collezionando otto successi parziali sulle dieci prove regolarmente disputate. In seconda posizione nella classifica globale troviamo la Lancia Rally 037 Gruppo B che Paolo Baggio e Flavio Zanella hanno condotto al successo nel 4° Raggruppamento grazie ad una gara regolare nella quale hanno firmato il successo nella speciale

A Matteo Musti e Francesco Granata il Circuito di Cremona



La Porsche di Musti-Granata

"Veronica 3". Completano l'ideale podio assoluto Paolo ed Aurelio Corbellini su Porsche 911 RSR Gruppo 4 con la quale si sono aggiudicati la speciale spettacolo del venerdì sera, ripetendo il risultato parziale del 2014. Bella gara per il giovane Mattia Colpani il quale, navigato dall'esperto Claudio Quarantani, si aggiudica la vittoria nel 3° Raggruppamento alla guida di una Porsche 911 SC Gruppo 4. Gara a senso unico nel 1° Raggruppamento con Marco

Superti che firma il successo con la Porsche 911 S in coppia con Marco Dell'Acqua davanti alla vettura gemella di Roberto Rimoldi e Simona Mantovani che incamerano punti preziosi per il campionato. Buona gara anche per Giulio Pedretti e Davide Rossi che portano la Fiat 131 Abarth alla vittoria di classe grazie alla sesta prestazione assoluta; un gradino più in basso troviamo l'Opel Kadett Gt/e di Luca Cattilino e Flavio Sella, bravi a restare concentrati dopo che i ritiri di



La A112 Abarth di Meggiarin-Gallotti

Ormezzano e Bucci hanno spianato loro la strada per la vittoria di classe. Vede l'arrivo, ed in ottima posizione, la Volkswagen Golf Gti Gruppo 4 di Fabrizio Pierucci e Monica Buonamano. Chiudono la top-ten, con l'unica Porsche 911 di serie del Gruppo 3, Alessandro Russo e Francesco Sammiceli. La classifica delle Scuderie premia il Team Bassano. La gara ha visto un numero importante di ritiri, visto che solo 25 delle 44 vetture partite hanno visto il traguardo di Piazza del Comune; entrambe ritirate le due "classiche" del periodo J2, tutte per problemi tecnici. Scrive ancora una pagina di agonismo il

Trofeo A112 Abarth, che incorona per la prima volta vincitore il giovane trentino Alessandro Nerobutto sapientemente navigato dalla cugina Alessandra i quali finalmente raggiungono il meritato successo pareggiando il conto con la sfortuna che più d'una volta li aveva penalizzati. Alle loro spalle dopo una sfida sul filo dei decimi si piazzano Luca Cordioli ed Alessandro Sponda che hanno la meglio sulla tenace veneta Lisa Meggiarin con alle note la pavese Silvia Gallotti, vincitrici tra l'altro della Prima Prova speciale in cui si sono lasciate alle spalle tutte le "scorpioncine" del trofeo facendo registrare un eccel-

lente 14° tempo assoluto, quando ancora tutti i concorrenti erano in gara. Grande rimonta per Massimo Gallione e Pier Carlo Morino che non si arrendono davanti ai minuti persi a causa di un'uscita di strada e rimontano fino alla quarta posizione. Nella classifica delle vetture di Gruppo 1, successo per Giuseppe Cazzolato ed Emanuela Zago. Top Five: 1° Musti - Granata (Porsche 911 RS), 2° Baggio - Zanella (Lancia 037) a 1'10"6; 3° Corbellini - Corbellini (Porsche 911 Rs) a 1'44"5; 4° Colpani - Quarantani (Porsche 911 Sc) a 2'00"8; 5° Superti - Dell'Acqua (Porsche 911S) a 3'12"8.

Ecco i nuovi leader della Clio Cup e F. Renault 2.0 ALPS

PISTA

MONZA - L'inglese Jake Hughes (Koiranen GP) è il nuovo leader della classifica della Formula Renault 2.0 ALPS. Lo scorso fine settimana, a Monza, la manifestazione sportiva è giunta al quinto dei sette appuntamenti della stagione, con la proclamazione di tre differenti vincitori. A conquistare la sua prima pole nella sessione di qualifica di sabato mattina è stato Vasily Romanov. In Gara 1 il giovane pilota russo della Cram Motorsport, avviatosi al comando, ha poi dovuto cedere la posizione al brasiliano Thiago Vivacqua (JD Motorsport), che ha messo a segno la sua prima affermazione nel campionato della Fast Lane Promotion riservato alle monoposto 2 litri. Secondo posto per l'italo-elvetico Matteo Ferrer, che proprio nelle fasi conclusive ha avuto la meglio sul suo compagno di squadra Romanov, scivolato terzo. Pole nel secondo turno di qualifica e vittoria in Gara 2 per Hughes, davanti a Vivacqua e all'austriaco Stefan Riener (Koiranen GP). In Gara 2, con l'inversione della griglia, Romanov riesce a conquistare il suo primo successo nella Formula Renault 2.0 ALPS, precedendo l'ucraino Danylo Pronenko (BVM Racing) e ancora Riener. Weekend da dimenticare per Jack Aitken: arrivato a Monza nelle vesti di capoclassifica, il pilota anglo-coreano del team Koiranen GP ha concluso settimo in Gara 1 e poi è rimasto coinvolto in Gara 2 in un incidente che non gli ha consentito di prendere il via di Gara 3.

Spettacolo in pista anche nel quarto appuntamento della Clio Cup Italia. In evidenza Alfredo De Matteo, che in Gara 1 ha messo a segno la sua prima pole



Jake Hughes - podio Gara 2

e la sua prima vittoria nel monomarca che vede protagoniste le Renault Clio RS 1.6 turbo. Il ventiduenne siciliano della Melatini Racing ha tenuto dietro nell'ordine i due ex campioni Cristian Ricciarini (Essecorse) e Simone Di Luca (Composit Motorsport) e il campione europeo 2013 Josh Files (Rangoni Corse). Lo stesso Ricciarini ha poi dominato la Gara 2 davanti a

Di Luca e Files, balzando in testa alla classifica generale che, alla vigilia del round di Monza, vedeva davanti a tutti Simone Iacone (Rangoni Corse), costretto per due volte a ritirarsi. Il prossimo appuntamento della Formula Renault 2.0 ALPS e della Clio Cup Italia si svolgerà nel prossimo weekend del 18 e 19 luglio, sul Misano World Circuit "Marco Simoncelli".



Cristian Ricciarini

AUTO STORICHE

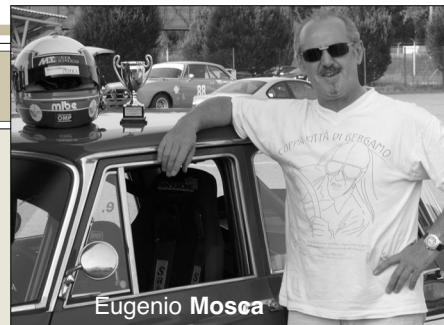
Eugenio Mosca ci riprova

MONZA - Dopo essere rimasto forzatamente ai box domenica scorsa, per i danni irreparabili alla BMW M3 3.2 Monza Racing rimasta coinvolta in una carambola in Gara 1 mentre era alla guida il suo compagno d'avventura Pierre Scarpellini, Eugenio Mosca cerca di rifarsi nella terza prova dell'Alfa Revival Cup che in



La Giulia Super in azione

programma nel prestigioso contesto del "Monza Historic" organizzato da Peter Auto con oltre 230 autostoriche da sogno. Questa volta, il pilota-giornalista dovrà affrontare l'impegno tutto da solo (infatti avrebbe dovuto dividere l'abitacolo della Giulia 1600 Ti Super del 1965, messa a disposizione dall'organizzatore della serie GPS Classic, con un altro pilota, il quale però non potrà essere presente), l'intera gara che si preannuncia dura sia per la distanza, soprattutto se dovessero permanere le attuali condizioni climatiche con caldo estremo. Nella categoria in cui è impegnato Mosca, le vetture in gara saranno oltre 30, di vari modelli Alfa Romeo e tutte ugualmente agguerrite. Eugenio Mosca, che aveva già utilizzato questa vettura due anni fa giungendo 2° di classe nonostante i rapporti del cambio corti, non certo adatti per un tracciato velocissimo come quello Brianzolo, vestirà nuovamente i panni di inviato dall'abitacolo per la rivista Automobilismo d'Epoca.



Eugenio Mosca

PISTA

Sport Sport Sport Sport

Grande spavento per Lucchini al Mugello

SCARPERIA (FI) - Tanto spavento ma, fortunatamente, nessuna conseguenza fisica per Luigi Lucchini, il 30enne portacolori della BMS-Scuderia Italia, coinvolto nel corso della prima sessione di prove libere del quarto round del Campionato Italiano Gran Turismo in uno spettacolare incidente. Attorno al 30° minuto dei quarantacinque a disposizione, Lucchini affiancava Riccardo Bianco, al volante della Lamborghini Gallardo dell'Imperiale Racing, che non si accorgeva dell'arrivo della rossa di Maranello. Le due vetture entravano in contatto ad una velocità di oltre 200 km orari e la Ferrari 458 Italia andava a urtare violentemente le barriere di protezione della pista. Vettura completamente distrutta ma, fortunatamente, Lucchini, assistito prontamente dal personale medico dell'autodromo, non riportava alcuna conseguenza fisica. A scopo precauzionale, comunque, Lucchini è stato accompagnato da un'automobile all'Ospedale di Borgo San Lorenzo, dove è stata confermata la sua buona condizione fisica.



La Ferrari 458 di Lucchini